

LARGO DONNAREGINA

Rosone a rischio crollo,
paura al Duomo:
«Interdire il transito»

■ a pagina 15

Duomo, rosone a rischio crollo: «Interdire il transito dei pedoni»

Il grido delle associazioni: le piante infestanti sulla facciata potrebbero provocare una strage

DI **ANTONIO FOLLE**

NAPOLI. Allarme piante infestanti al Duomo di Napoli. Dal rosone della facciata principale del Duomo ormai da mesi stanno crescendo alcune grosse piante rampicanti che – episodi analoghi fanno scuola – rischiano di provocare il crollo della struttura stessa. È ormai risaputo che accumuli d'acqua e terra portata dal vento possono rappresentare per questi vegetali e per altri microrganismi simili le condizioni ideali alla crescita anche in spazi angusti quali possono essere, ad esempio, gli interstizi dei blocchi di marmo che compongono i monumenti.

L'ALLARME LANCIATO DA MESI. Negli scorsi mesi a finire sotto "attacco" da parte delle rampicanti il campanile della basilica di Santa Chiara e, ancor prima, il monumentale portale d'ingresso del Maschio Angioino. Il comitato civico Portosalvo, guidato dal presidente Antonio Pariante, ha lanciato l'allarme per il rischio crolli e ha chiesto l'intervento della soprintendenza e del comune di Napoli.

IL PROGETTO DI RESTAU-

RO. Il Duomo di Napoli è incluso nel progetto di restauro finanziato con i fondi Unesco, interventi che, però, non riguardano la facciata ma si limitano alle sole aree circostanti. Il rischio concreto, senza nessun intervento di pulizia, è di veder crescere a dismisura le piante infestanti e di trovarsi, quindi, di fronte a un serio pericolo per l'incolumità delle tantissime persone – semplici cittadini e turisti – che in questi giorni affollano il Duomo, spesso soffermandosi proprio sul sagrato in cerca di fresco e di riparo dal sole cocente.

L'ATTACCO DELLE ASSOCIAZIONI. «Questa situazione – attacca il presidente del comitato Portosalvo Antonio Pariante – testimonia direttamente l'assoluta incapacità degli enti preposti di garantire la manutenzione dei nostri monumenti. Nell'interesse della pubblica incolumità – incalza Pariante – e anche in virtù degli altri episodi emblematici della stessa natura che si sono verificati negli scorsi mesi chiediamo che fino a quando non saranno state effettuate tutte le verifiche statiche necessarie venga interdetto al passaggio pedonale l'accesso al Duomo».

INTERDIRE IL TRANSITO DEI PEDONI. Interdire il passaggio pedonale ai visitatori, spe-

cie con una città stracolma di turisti, potrebbe rappresentare per la città stessa un fortissimo smacco e un grave danno di immagine. È altresì vero, del resto, che è necessario garantire l'incolumità delle persone da un fenomeno – quello dei crolli di porzioni di monumenti a causa di organismi infestanti che crescono liberamente all'interno delle opere murarie – che sembra essere particolarmente sentito nei monumenti del centro storico.

La nuova diatriba tra comitato civico Portosalvo da un lato e comune dall'altra si inserisce nel lunghissimo strascico polemico derivante dalla probabile restituzione a Bruxelles dei fondi Unesco, gli stessi fondi che dovevano servire al restauro del centro storico forse più importante d'Europa. Imperativo è intervenire al più presto per scongiurare qualsiasi pericolo.

La rapidissima crescita delle piante nel rosone della facciata del Duomo potrebbe rappresentare, in una giornata fortemente ventosa, un pericolo mortale per l'incolumità delle persone.



Peso: 1-1%,15-45%



COMUNE DI NAPOLI

Sezione: PARTE CITTADINA

ROMA

Edizione del: 08/07/15

Estratto da pag.: 15

Foglio: 2/2



Peso: 1-1%,15-45%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.